

Giulianova. Fondo di solidarietà sociale: dal 2014 al 31 agosto di quest'anno erogati quasi 390mila euro grazie al taglio del 50% delle indennità di sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale.

Mastromauro: "Giù i costi della politica, più aiuti a persone e famiglie in difficoltà".



Conferenza stampa Fondo di solidarietà

"Giù i costi della politica, più aiuti a persone e famiglie in difficoltà".

Il sindaco Francesco Mastromauro sintetizza così l'illustrazione, nella conferenza stampa tenutasi oggi in Comune, del Fondo di solidarietà sociale che, mantenendo fede al programma elettorale, ha attivato a breve distanza dalla sua riconferma a primo cittadino, il 25 giugno 2014, per garantire aiuto e sostegno a famiglie e persone residenti a Giulianova che versano in gravi difficoltà economiche. Una sorta di salvadanaio alimentato con il taglio del 50% delle indennità spettanti per legge a sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale i quali peraltro hanno rinunciato anche al telefono cellulare aziendale e all'auto di servizio.

"Riducendo alla metà le indennità, per cui un assessore prende al mese 5-600 euro, poco di più il sindaco, dovendosi pagare le spese per il cellulare anche se usato per ragioni istituzionali e per il carburante in caso di spostamento sempre per ragioni legate all'incarico pubblico", dichiara Mastromauro, "siamo riusciti ad accantonare dal 2014 al 31 agosto scorso un tesoretto di 388.120 euro. Somme messe a disposizione per fronteggiare la grave crisi economica che in questi anni ha coinvolto molte persone e famiglie di Giulianova alleviando la loro condizione di disagio".

In particolare, nel 2014 sono confluiti nel Fondo di solidarietà sociale 57.000 euro; 95.500 euro nel 2015; 94.154,54 euro nel 2016 e 79.366,02 nel 2017. A questi vanno aggiunti i 62.100 euro trattenuti dalle indennità degli amministratori tra il 1 gennaio e il 31 agosto di quest'anno per un totale di 388.120,56 euro.

"Soldi - continua il sindaco - che senza il dimezzamento delle nostre indennità il Comune non avrebbe avuto e che sono stati destinati, passando

attraverso un apposito bando, a persone e famiglie in stato di disagio economico, come pure all'emergenza abitativa, all'inserimento lavorativo, come sostegno alle spese dei funerali relativi a persone prive di risorse nonché per il condominio solidale. Resta da dire – conclude Mastromauro – che purtroppo sono pochissimi i casi di amministratori pubblici che, come noi, hanno scelto di tagliare le proprie indennità, e comunque quasi nessuno in misura del 50%, devolvendo le somme per interventi sociali e a favore dei meno abbienti. Nel ringraziare gli assessori e il presidente del consiglio Jurguens Cartone auspico che il prossimo sindaco di Giulianova mantenga questo Fondo di solidarietà sociale per regalare un piccolo sorriso a persone, tante e in aumento, che hanno poco o nulla”.

CONTROLLI AMBIENTALI DELLA GUARDIA COSTIERA DI GIULIANOVA

Non solo le spiagge, il mare e la costa al centro dei controlli della Guardia Costiera: nell'ambito dell'attività di controllo del territorio, finalizzata a prevenire l'inquinamento marino dovuto ad illecite immissioni di acque sporche nelle aste fluviali che insistono nel territorio teramano e che portano al mare, il personale del Nucleo di polizia ambientale della Capitaneria di porto di Giulianova ha eseguito – già nel corso della stagione estiva – una serie mirata di controlli su attività commerciali e scarichi non autorizzati, per verificare la regolarità dei processi di gestione e scarico dei reflui.



Logo Guardia Costiera

L'attività, condotta congiuntamente a personale dell'ARTA Abruzzo-distretto di Teramo, rientra nel più ampio quadro di controlli che la Guardia Costiera assicura quale articolazione territoriale del Ministero dell'Ambiente.

Nello specifico, un primo filone di controlli si è concentrato nella zona di Castellalto, dove i militari hanno accertato la presenza di due scarichi attivi di reflui provenienti da rete fognaria (reflui urbani) privi di qualsiasi titolo autorizzativo di immissione in acque superficiali. Verifiche più approfondite, con l'utilizzo di liquido cd. tracciante (video) hanno dato conferma dello scarico diretto dei predetti reflui nel Fosso Rio del Comune di Castellalto, recettore finale. Le analisi dei

campionamenti eseguiti sui reflui hanno poi portato ad accertare valori elevatissimi di *escherichia coli*: è stato rilevato un dato di 59.000.000 di cellule ogni 100ml. È scattata così l'elevazione di una sanzione amministrativa per lo scarico non autorizzato, per un importo che può variare da € 6.000 sino a un massimo di € 60.000, ed una ulteriore sanzione elevata dall'ARTA per il superamento di alcuni valori emerso dalle analisi chimiche, con un importo che può variare da € 3.000 sino a un massimo di € 30.000.

Ancora, sempre nell'entroterra di Castellalto, il titolare di un'autocarrozzeria è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria: il personale operante ha accertato lo scarico abusivo diretto - e non autorizzato - delle acque reflue industriali (derivanti dalla lavorazione e dal lavaggio di autoveicoli) nella rete acque bianche asservita allo stesso impianto, che normalmente confluiscono in fosse o corsi d'acqua adiacenti. Sospesa immediatamente l'attività irregolare, sono state imposte all'esercizio commerciale stringenti prescrizioni asseverate dall'ARTA, necessarie a poter riprendere la regolare attività.

Ancora, i controlli hanno interessato un cantiere che opera nella zona costiera, ove è stata accertata il mancato rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura. Anche in questo caso, interrotta l'attività cantieristica per la parte connessa alla produzione di reflui, sono state imposte prescrizioni per il ripristino della regolarità dello scarico, con contestuale segnalazione dell'illecito alla competente Autorità Giudiziaria.

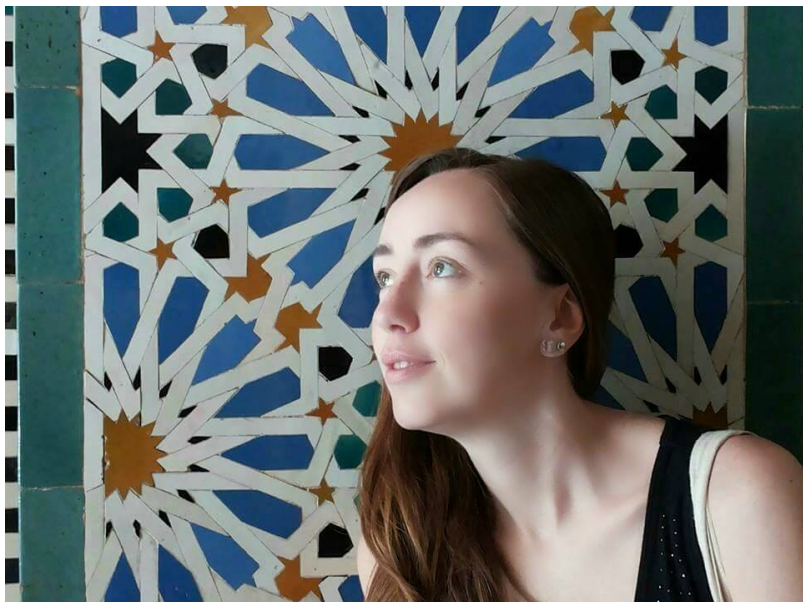
A Roseto, infine, il titolare di uno stabilimento è stato sanzionato dal personale dell'Ufficio marittimo che ha accertato la presenza di due fosse settiche (cd. *fosse Imhoff*) non autorizzate, all'interno delle quali confluiva uno scarico non autorizzato delle acque reflue domestiche, con una delle due fosse funzionante per dispersione diretta nel sottosuolo. Anche in questo caso, al termine dell'accertamento è scattata una sanzione amministrativa per lo scarico non autorizzato, per un importo che può variare da € 6.000 sino a un massimo di €. 60.000, con l'obbligo di allaccio alla rete fognaria per lo stabilimento.

"L'attività in questione - ha affermato Claudio Bernetti, Comandante della Guardia Costiera di Giulianova - è testimonianza dell'attenzione rivolta, senza soluzione di continuità, all'ambiente marino e costiero. Un'attività svolta senza soluzione di continuità e che continuerà anche nel prossimo autunno e nella stagione invernale; un'attività che la Guardia Costiera sente propria e che richiede un livello di attenzione costantemente elevato, poiché tutelare il territorio e il mare equivale a tutelare i cittadini, i bagnanti e le migliaia di persone che vivono in queste zone."

NON A VOCE SOLA SETTIMO APPUNTAMENTO DOMENICA 09 SETTEMBRE 2018 GIULIANOVA

TERRAZZA KURSAAL ore 18.30

BARBARA ALBERTI ED EVELINA DE SIGNORIBUS



NON A VOCE SOLA arriva al suo settimo appuntamento, sempre trainato dal *fil rouge* di questa sesta edizione, L'Ordine Simbolico, toccando l'elegante città di Giulianova, e portandovi all'interno le voci di due straordinarie e illustri intellettuali del panorama nazionale: la poetessa **Evelina De Signoribus** e la scrittrice, sceneggiatrice, opinion **Barbara Alberti**. L'incontro è stato fortemente voluto e promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Giulianova e si svolgerà nella **Terrazza Kursaal alle ore 18.30 di Domenica 00Settembre**. I due interventi si dipaneranno sul filo dell'ordine simbolico partendo dalla talentuosa poetessa Evelina De Signoribus e la sua ultima raccolta poetica *"Le notti aspre"*. Il titolo del libro fa riferimento ad un mito nordico, le notti aspre sono quelle comprese fra Natale e l'Epifania, le notti fra i due anni, in queste notti le anime dei morti tornavano a bussare alle porte dei vivi, tornavano a scuotere i loro spiriti dormienti. Questo mito sembra essere il fulcro delle cinque sezioni della raccolta poetica che tocca temi attuali e importanti come la Conciliazione, il Trattenere, La lingua della terra, Le notti aspre e in ultimo le Confluenze, qui le storie di uomini, donne, animali e anime trovano la loro riconciliazione. Un messaggio potente, nell'epoca dei muri e dei lager umani, un messaggio fortemente simbolico unito ad una poesia dalla grande forza evocativa piena di richiami e suggestioni. Lo stile è prezioso e il lessico rimanda ad altri linguaggi, ad altre lingue, ad altre poesie in una sorta di armonia cosmica. Evelina De Signoribus, nonostante la giovane età, è presente in numerose antologie e le sue sequenze poetiche sono apparse in diverse Riviste letterarie. Ha pubblicato il quaderno di racconti *La capitale straniera* e la raccolta di poesie *Pronuncia dell'inverno*. L'altra grande ospite della serata è la pirotecnica, rutilante, disobbediente e sempre dissenziente **Barbara Alberti**, potremmo denominarla *"La Barbara nazionale"*. Barbara Alberti, nata ad Umbertide, è una scrittrice di straordinaria capacità, gusto ed umorismo. Porta avanti da anni una battaglia letteraria per combattere l'immagine del perdente femminile. A tal proposito è stata autrice di alcuni brillanti soggetti e sceneggiature cinematografiche, quali *Il portiere di notte*, *Io sono l'amore* e *Incompresa*, che rielaborano la figura della protagonista femminile da perdente fino farne la chiave di volta, fiera e dominante. Ha inoltre scritto alcuni straordinari romanzi, come *Il Vangelo secondo Maria*, *Il Promesso Sposo* e *La donna è un animale stravagante davvero*, che vedono donne celebri, sfortunate nell'immaginario comune, raccontarsi e diventare vere eroine dei loro tempi. La Alberti ha anche partecipato a diversi programmi televisivi, come opinionista, e radiofonici, come conduttrice. Il più famoso di essi è senza dubbio *La guardiana del faro*, su Radio24, sfociato nell'omonimo volume dedicato alle storie più incisive e divertenti degli anni di attività del programma. La nota intellettuale è sempre in prima linea nel dispensare il suo pensiero critico su argomenti scottanti come l'utero in affitto o le molestie nel mondo dello spettacolo. I suoi giudizi non risparmiano neanche i nostri politici, da Renzi, alla Raggi, a tutti coloro che appartengono al teatrino della politica. E' difficile pronosticare la sostanza della sua lectio magistralis. Sappiamo che nutre un amore sconfinato per Papa Francesco e il suo messaggio sociale. Sicuramente il caposaldo del suo intervento verterà sulla disobbedienza, l'unico mezzo rimasto a noi cittadini per contrastare la società degli algoritmi.

L'Assessora alla cultura e Vice sindaca del Comune di Giulianova, **Nausicaa Cameli**, così illustra la sua adesione alla Rassegna Non a Voce Sola :

" E' importante parlare di Futuro in un'era, la nostra, che ha perso il dono della proiezione, della visione futura, dell'essere degli scrutatori di orizzonti. Non c'è domani senza visione. Ogni appuntamento ha ,poi, guide autorevoli del panorama regionale e nazionale e penso che le nostre due ospiti siano quello stimolo che possa aprire una riflessione e un dibattito costruttivo e propulsivo per la nostra città".

La direttrice artistica, **Oriana Salvucci**, spiega il significato della serata:

“Ringrazio Giulianova e la Vicesindaca Nausicaa Cameli per l'accoglienza entusiasta e partecipe. Ringrazio Giulianova, città aperta e ospitale. Mi sembrava importante in questo settimo appuntamento il contributo di una poetessa, già la poesia è per antonomasia l'arte dissenziente ed eretica per natura, e in particolare ho subito la suggestione di questa ultima raccolta poetica di Evelina De Signoribus dedicata al mito delle Notti Aspre. Quelle notti in cui i morti ritornano a dare una sveglia ai vivi, ritornano a dare conforto e ad attenuare il senso della perdita. Ma è il messaggio ad essere potente, un messaggio di confluenza e conciliazione, un messaggio rivoluzionario in un'era come la nostra dove sembrano vincere le divisioni, gli individualismi, gli egoismi. E poi vi sarà l'icona di tutti i rivoluzionari, la coraggiosa, trasgressiva e dissonante Barbara Alberti. Con lei siamo oltre il dissenso forse nel territorio dell'eresia. Un incontro imperdibile!!!!”

Giulianova. Area ex Sadam. Il sindaco nei prossimi giorni convocherà una assemblea pubblica

sulla questione e ringrazia i presidenti dei Comitati di quartiere Lido e Annunziata: “La loro richiesta è conforme alla mia volontà di illustrare come è stata ottenuta, grazie al nostro impegno, la riqualificazione di un'area di circa 8 ettari abbandonata per decenni”.



Incontro 7 agosto 2018 con proprietà area ex Sadam, assessori, presidente commissione Urbanistica, capigruppo di maggioranza e tecnici privati e comunali – foto archivio EX SADAM

L'incontro pubblico sull'area ex Sadam ci sarà e verrà convocata nei prossimi giorni dal sindaco Francesco Mastromauro utilizzando lo strumento previsto dall'art. 1/quinquies del regolamento comunale sulla democrazia partecipativa approvato nel 2012 insieme con l'istituzione dei Comitati di quartiere.

“Una decisione certamente sollecitata dalla richiesta dei due presidenti dei Comitati di quartiere Lido e Annunziata, che ringrazio”, dice il sindaco, “ma che avevo già maturato e comunque conforme alla mia volontà di illustrare come è stata ottenuta, grazie al nostro impegno, la riqualificazione di un'area di circa 8 ettari abbandonata per decenni.

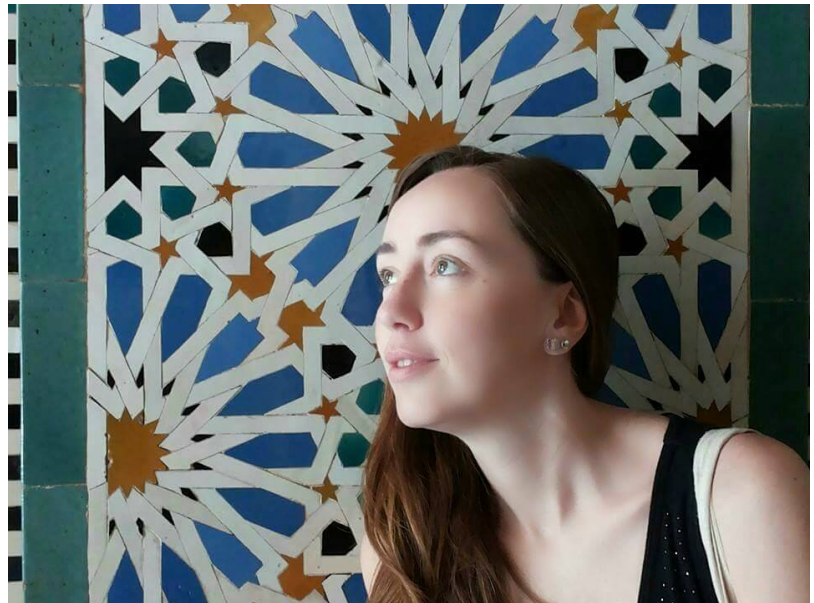
Tanto più che nelle ultime settimane ho constatato come molti degli interventi relativi all'area Ex Sadam abbiano evidenziato una scarsa conoscenza della questione sia in punto urbanistico che amministrativo. Per cui nell'assemblea ci sarà modo di chiarire innanzitutto un aspetto che in alcuni degli interventi che ho letto in questi giorni non viene evidenziato e in altri addirittura sottaciuto. Si tratta, specificamente, del futuro di quell'area e dell'altra immediatamente a sud, cioè l'ex Foma, per una estensione complessiva di 8 ettari circa. Ebbene il Consiglio comunale nel giugno 2010 ne approvò il piano di recupero per cui nel 2012 venne sottoscritta la convenzione fra l'amministrazione comunale e la proprietà. E ciò, va ricordato, al termine di un lungo dibattito durato ben dieci anni, coinvolgendo la città, la commissione consiliare ed il consiglio, che ha quindi consentito di dare finalmente avvio dapprima alla bonifica ambientale e, quindi, al rilancio di una porzione di territorio strategica per la città, essendo al centro del Lido e a cuscinetto fra la strada ferrata e il lungomare sud, abbandonata a discarica per decenni. Una area urbana che diventerà un nuovo e moderno quartiere il cui 50% sarà destinato a verde attrezzato. Ricordo, peraltro, che in forza di tali decisioni consiliari la proprietà dell'area ex Sadam, dopo aver bonificato l'area, ha già realizzato il 1° lotto, mentre su quella dell'ex Foma, dopo la bonifica dell'area, si inizierà in autunno a costruire. Oggi, quindi", prosegue Mastromauro, "non si tratta di 'discutere, decidere o scegliere' nulla sul futuro di quel pezzo di città perché il dibattito si è già sviluppato in città a partire dall'inizio del secolo e la conseguente decisione è stata già assunta dagli organismi democratici a ciò deputati, da ultimo con delibera del Consiglio Comunale del giugno 2010, cioè più di 8 anni fa. Si tratta, al più, solo di valutare ed eventualmente approvare, quando gli uffici avranno completato l'iter tecnico preliminare e previo esame che porterò all'attenzione della Commissione urbanistica e quindi del Consiglio comunale, una "variante migliorativa" per la Città che riguarda i lotti ancora da realizzare del piano di recupero Ex Sadam approvato definitivamente, lo sottolineo nuovamente, nel giugno 2010 dal Consiglio comunale, e riguardante esclusivamente due aspetti. Il primo è la rinuncia della proprietà alla realizzazione del cosiddetto "Grattacielo" di 47 metri e ai relativi volumi. Il secondo aspetto concerne l'impossibilità tecnica, attestata da una perizia di 70 pagine e confermata dai tecnici comunali, di procedere con il recupero dello scheletro dell'edificio industriale perché pericoloso e già oggetto di diversi distacchi di materiale edilizio. Da cui l'autorizzazione per il suo abbattimento così da realizzare una nuova struttura, in linea con le norme antisismiche, in cui ubicare la farmacia comunale e il teatro di 450 posti a fruizione pubblica che, va sottolineato, Giulianova non ha mai avuto essendo il Cine-Teatro Ariston privato. Quindi, contrariamente a quanto affermato da qualcuno", dice ancora il sindaco, "non c'è nessun baratto con nessuno. Al contrario ci siamo confrontati con il privato per ottenere che rinunciasse a realizzare cubature già autorizzate e per migliorare lo strumento attuativo adeguandolo alle esigenze tecniche sopravvenute in modo da accelerare la realizzazione delle opere rimanenti a fruizione pubblica, rimodulandone la tempistica. Che, lo ricordo ai 'distratti', prevede per la città: un teatro da 450 posti; una piazza di 4.800 metri quadrati fronte Teatro, via Trieste e via Sardegna; un locale di 150 metri dove ubicare la farmacia comunale; la riqualificazione delle vie Trieste e Sardegna con i 790 mila euro di plusvalore che la proprietà deve versare

al Comune; il 50% dell'area adibita a verde pubblico attrezzato, omogeneamente e in continuità con quanto verrà realizzato nell'area Ex Foma; la pista ciclabile, e tanto altro ancora. Tutti risultati – conclude il sindaco – già acquisiti per il bene pubblico e che non sono in alcun modo trattabili come ho avuto modo di spiegare alla proprietà presenti pure i rappresentanti dei gruppi consiliari di maggioranza e del presidente della Commissione urbanistica in almeno tre riunioni in Municipio. Da ultimo lo scorso 7 agosto. In quella sede, peraltro, ho anche ribadito alla proprietà che non ho nessuna intenzione di confrontarmi e neppure di parlare della proposta di destinare a parcheggio parte della piazza di 4.800 metri quadri da realizzare su via Trieste, dinanzi al Teatro. Questi – conclude Mastromauro – sono i fatti oggettivi, sulla scorta, ripeto, del piano di recupero approvato dal consiglio comunale nel 2010 e della conseguente convenzione sottoscritta nel 2012 in forza della quale è stata prevista, come in tutte le altre ripassate fra l'ente e il privato, il rilascio di una fideiussione a garanzia della realizzazione delle opere pubbliche d'anziché ricordate a carico dell'attuatore del piano di recupero. È chiaro che detta fideiussione verrà escussa solo nel caso di inadempienza da parte del privato. Ma contrariamente a quanto sostiene qualcuno che è intervenuto in questi giorni sulla vicenda, ritengo che l'amministratore-buon padre di famiglia debba farsi parte diligente per risolvere i problemi della città interloquendo con chi, come nel caso che ci occupa, deve attuare lo strumento urbanistico realizzando gli interventi a vantaggio della comunità che in esso sono previsti. Riservandosi, solo quale estrema ratio, lo strumento della controversia legale (con la escussione fideiussoria) che rischierebbe di bloccare per altri 20 anni lo sviluppo di quell'area, la realizzazione del teatro, la riqualificazione delle vie Trieste e Sardegna ma, soprattutto, di un nuovo e moderno quartiere immerso nel verde e a due passi dell'Adriatico al posto di quello che per decenni è stato una indecorosa discarica che faceva da "cartolina" a tutti coloro che a bordo di un treno hanno attraversato la nostra città. A questo ho lavorato con impegno e dedizione per almeno un decennio insieme ai miei collaboratori e non permetterò ad alcuno di vanificare e rovinare una delle più importanti conquiste che la città ha ottenuto negli ultimi decenni".

Giulianova. Il Festival itinerante "Non a voce sola" approda in Abruzzo. Il 9 settembre al Kursaal di Giulianova incontro con Barbara Alberti ed Evelina De Signoribus. Il Festival itinerante "Non a voce sola" per la prima volta fa tappa in Abruzzo, a Giulianova. Domenica 9 settembre, alle ore 18.30 al Kursaal, si terrà l'incontro con la celebre scrittrice, conduttrice radiofonica e opinionista televisiva Barbara Alberti e la talentuosa poetessa Evelina De Signoribus. L'incontro, fortemente voluto e promosso

dall'Assessorato alla Cultura, prenderà avvio proprio con la De Signoribus e la sua ultima raccolta poetica "Le notti aspre" che tocca temi attuali e importanti come la Conciliazione, il Trattenere, La lingua della terra, Le notti aspre e in ultimo le Confluenze, dove le storie di uomini, donne, animali e anime trovano la loro riconciliazione. Un messaggio fortemente simbolico unito ad una poesia dalla grande forza evocativa, piena di richiami e suggestioni. L'altra grande ospite della serata è la pirotecnica, rutilante, disobbediente e sempre dissenziente Barbara Alberti. Nata ad Umbertide, la Alberti è una scrittrice di straordinaria capacità, gusto ed umorismo da anni impegnata in una battaglia letteraria per combattere l'immagine del perdente femminile. E' stata autrice di alcuni brillanti soggetti e sceneggiature cinematografiche, tra i quali Il portiere di notte, Io sono l'amore e Incompresa, che rielaborano la figura della protagonista femminile da perdente fino farne la chiave di volta, fiera e dominante. Ha inoltre scritto alcuni straordinari romanzi, come Il Vangelo secondo Maria, Il Promesso Sposo e La donna è un animale stravagante davvero, che vedono donne celebri, sfortunate nell'immaginario comune, raccontarsi e diventare vere eroine dei loro tempi. "E' importante parlare di futuro - dichiara la vicesindaco con delega alla Cultura Nausicaa Cameli - in un periodo che mi sembra abbia perso il dono della proiezione. Non c'è domani senza visione, per cui ritengo che Barbara Alberti ed Evelina De Signoribus siano quello stimolo in grado di aprire una riflessione e un dibattito costruttivo e propulsivo per la nostra città". "Ringrazio Nausicaa Cameli - fa eco la direttrice artistica Oriana Salvucci - per l'accoglienza entusiasta e partecipe e, con lei, Giulianova, città aperta e ospitale. Mi sembrava importante in questo settimo appuntamento il contributo di una poetessa, Evelina De Signoribus, perché la poesia è per antonomasia l'arte dissenziente ed eretica per natura. E poi vi sarà l'icona di tutti i rivoluzionari, la coraggiosa, trasgressiva e dissonante Barbara Alberti. Un incontro davvero imperdibile"

Il Festival itinerante "Non a voce sola" approda in Abruzzo. Il 9 settembre al Kursaal di Giulianova incontro con Barbara Alberti ed Evelina De Signoribus.



Il Festival itinerante "Non a voce sola" per la prima volta fa tappa in Abruzzo, a Giulianova. Domenica 9 settembre, alle ore 18.30 al Kursaal, si terrà l'incontro con la celebre scrittrice, conduttrice radiofonica e opinionista televisiva Barbara Alberti e la talentuosa poetessa Evelina De Signoribus.

L'incontro, fortemente voluto e promosso dall'Assessorato alla Cultura, prenderà avvio proprio con la De Signoribus e la sua ultima raccolta poetica "Le notti aspre" che tocca temi attuali e importanti come la Conciliazione, il Trattenere, La lingua della terra, Le notti aspre e in ultimo le Confluenze, dove le storie di uomini, donne, animali e anime trovano la loro riconciliazione. Un messaggio fortemente simbolico unito ad una poesia dalla grande forza evocativa, piena di richiami e suggestioni. L'altra grande ospite della serata è la pirotecnica, rutilante, disobbediente e sempre dissenziente Barbara Alberti. Nata ad Umbertide, la Alberti è una scrittrice di straordinaria capacità, gusto ed umorismo da anni impegnata in una battaglia letteraria per combattere l'immagine del perdente femminile. E' stata autrice di alcuni brillanti soggetti e sceneggiature cinematografiche, tra i quali Il portiere di notte, Io sono l'amore e Incompresa, che rielaborano la figura della protagonista femminile da perdente fino farne la chiave di

volta, fiera e dominante. Ha inoltre scritto alcuni straordinari romanzi, come *Il Vangelo secondo Maria*, *Il Promesso Sposo* e *La donna è un animale stravagante* davvero, che vedono donne celebri, sfortunate nell'immaginario comune, raccontarsi e diventare vere eroine dei loro tempi.

“E' importante parlare di futuro – dichiara la vicesindaco con delega alla Cultura Nausicaa Cameli – in un periodo che mi sembra abbia perso il dono della proiezione. Non c'è domani senza visione, per cui ritengo che Barbara Alberti ed Evelina De Signoribus siano quello stimolo in grado di aprire una riflessione e un dibattito costruttivo e propulsivo per la nostra città”.

“Ringrazio Nausicaa Cameli – fa eco la direttrice artistica Oriana Salvucci – per l'accoglienza entusiasta e partecipe e, con lei, Giulianova, città aperta e ospitale. Mi sembrava importante in questo settimo appuntamento il contributo di una poetessa, Evelina De Signoribus, perché la poesia è per antonomasia l'arte dissenziente ed eretica per natura. E poi vi sarà l'icona di tutti i rivoluzionari, la coraggiosa, trasgressiva e dissonante Barbara Alberti. Un incontro davvero imperdibile”

Giulianova. Domani conferenza stampa in Sala consiliare sul “Fondo di solidarietà sociale”.

Domani, 7 settembre, alle ore 10.30 in Sala consiliare, conferenza stampa per illustrare analiticamente i risultati, nel corso di quattro anni, del “Fondo di solidarietà sociale” attuato il 26 giugno 2014 su decisione del sindaco Francesco Mastromauro per garantire aiuto e sostegno a famiglie e persone residenti a Giulianova che versano in gravi difficoltà economiche. Il Fondo è alimentato con le somme derivanti dal taglio del 50% delle indennità spettanti al primo cittadino, agli assessori ed al presidente del Consiglio.



Nuova Giunta comunale di Giulianova targata 2017 – Foto Archivio

Giulianova. Alla Galleria RespirArt la Mostra di MARK KOSTABI

Personale di

MARK KOSTABI

a cura di Berardo Montebello

Dall'8 al 20 Settembre 2018

Giulianova, Corso Garibaldi 30

Vernissage: sabato 8 Settembre ore 18.00



Kostabi

La RespirArt Gallery è lieta di ospitare la personale di Mark Kostabi, noto artista internazionale dalla Pop Art, a cura di Berardo

Montebello. L'inaugurazione si terrà sabato 8 Settembre alle ore 18.00 a Giulianova in Corso Garibaldi 30, con l'intervento critico di

Maurizio Vitiello e la partecipazione dell'artista. La mostra potrà essere visitata fino al 20 settembre.

"Un artista contemporaneo come Kostabi con redazioni veloci e con assunti rapsodici riesce a registrare felici, immediati, rapidi,

collaudati e solleciti riepiloghi mentre per le ulteriori sottrazioni riesce a far ricordare le atmosfere metafisiche di Giorgio de Chirico, ma

anche esiti di dipinti di un periodo storicamente più lontano. Molti si chiedono se può un artista superstar della "Pop Art" ricordarci

qualche artista del passato; ebbene, sì e ci fa ricordare, sorprendentemente, per la semantica di sintesi il "San Sebastiano" (circa 1500),

olio su tavola, cm. 103,2 x 40,6, di Cima da Conegliano, soprannome di Giovanni Battista Cima (Conegliano 1459/60 - 1517/18), pittore

italiano, esponente della scuola veneta del XV secolo. Quest'opera, allocata alla National Gallery di Londra, presenta un illeggiadrito,

seppur compunto, soggetto, che nelle consistenze finali delle gambe e dei piedi presenta un felice sunto nelle fattezze, finemente e

dolcemente accennate, esattamente abbreviate, insomma, sintetizzate al massimo. Quindi, con alle spalle, tra gli altri, Cima da

Conegliano e il più vicino a noi Giorgio De Chirico con le sue consistenze metafisiche, Mark Kostabi, uno degli artisti più conosciuti al

mondo e riconosciuto, soprattutto al mercato artistico, da parecchi anni, quasi sembra che voglia mettere d'accordo, in un

sotterraneo e
silente obiettivo, qualunque cittadino moderno, qualunque internauta, da Berlino a New York, da Roma a Brasilia, perché
possa avere
tra le pareti domestiche e/o in un efficiente studio/ufficio una sua opera. E ciò potrebbe significare che ogni cittadino, di
qualsiasi
estrazione sociale, culturale, nonché latitudine, può riconoscere nel volto, si badi bene senza tratti, del Kostabiman il proprio,
non
perché anonimo, ma perché, virtualmente, di tutti. L'arte – sottolinea e indica Kostabi – deve proporsi per essere consenso di
molti; ed
ecco la sua diluizione visuale con scene ripetute e omologanti, sviluppate in atmosfere senza tempo con una molteplicità di
figurazioni
surreal-metafisiche, oggi più di ieri, riconoscibili in tutto il mondo. Questa circolazione di immagini attua una brevità
conoscitiva e
precisa, straordinariamente, una cifra di riconoscibilità sicura. Le sequenze di Mark Kostabi ci parlano di passato e di futuro,
coniugano
un solo tempo, semplificano una metabolizzazione visiva, temporeggiano in un attivato e repentino schermo di soluzioni
facilmente
rilevabili e si canalizzano, d'impatto, per raggiungere una serenità di acquisizione e intercettano, quindi, con proprietà
vettoriali una
psico-sociologia del consumo estetico con le sue necessità fattuali. La dimensione "Kostabi World" guarda lontano".
(Maurizio Vitiello)

SCHEDA INFORMATIVA

Mostra personale di: Mark Kostabi

A cura di: Berardo Montebello

Intervento critico di: Maurizio Vitiello

Luogo: RespirArt Gallery – Corso Garibaldi 30, Giulianova (TE)

Inaugurazione: sabato 8 Settembre 2018 – ore 18.00

Durata mostra: dall'8 al 20 Settembre 2018

Orari mostra: dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 20.00 (o su appuntamento)

Informazioni: tel. 085 2196725 – mob. 349 6736222 (Berardo Montebello) – 327 5467842 (Jessica Montebello)

mail: respirart.gallery@libero.it – pagina Facebook: RespirArt Giulianova

Trasporto scolastico. Il 17 settembre avvio regolare grazie alla gara-ponte con l'aggiudicazione provvisoria del servizio al Consorzio Intercoop Società Cooperativa di San Nicolò a Tordino.

Il sindaco e la vice:

"Garantiti anche il pre e post scuola e il trasporto disabili".



scuolabus

Il 17 settembre, data d'inizio dell'attività per le scuole dell'infanzia, elementari e medie a Giulianova, il servizio di trasporto per gli alunni partirà regolarmente. Avvalendosi peraltro di 10 mezzi. E' la rassicurazione del sindaco Francesco Mastromauro e della vice con delega alla Pubblica istruzione Nausicaa Cameli, i quali smentiscono dubbi e illazioni sollevati in questi giorni da alcune forze politiche di opposizione.

"Qualcuno ha voluto insinuare - dichiarano Mastromauro e Cameli - che il differimento dell'inizio dell'attività scolastica al 17 settembre fosse dovuto proprio a problemi legati al trasporto scolastico e non per evitare riaperture a singhiozzo a causa della diversa tempistica per l'ultimazione degli interventi sui plessi riguardanti l'adeguamento e la messa a norma dei sistemi antincendio. Per cui si avrà modo di giudicare chi ha seminato questi dubbi quando il prossimo 17 settembre il servizio partirà regolarmente. E ciò - continuano il sindaco e la vice - grazie alla gara-ponte che siamo stati costretti ad espletare in quanto la Stazione Unica Appaltante della Provincia a tre mesi dall'invio della documentazione non ha ancora condotto a termine le procedure per individuare in maniera definitiva il nuovo gestore. Un ritardo, quello della SUA della Provincia, che non riguarda solo questo bando ma coinvolge l'istruttoria di altri bandi molto importanti per la città e peraltro già finanziati. Come quello per la caserma dei Carabinieri, il cui iter non è ancora concluso nonostante siano passati ben otto mesi, o per l'asilo nido Le Coccinelle ed anche per la refezione scolastica. Comunque a questa gara-ponte, che tecnicamente è una indagine di mercato ai sensi del decreto legislativo 50/2016", proseguono Mastromauro e Cameli, "hanno partecipato 7 ditte. Tuttavia solo 4 sono state invitate alla procedura negoziata telematica sulla piattaforma ME.PA. in quanto le altre 3 non ne erano abilitate. E tra le 4 si è aggiudicata la gara provvisoria il Consorzio Intercoop Società Cooperativa di San Nicolò a Tordino che metterà su strada dieci pullmini di recente immatricolazione, di cui due alimentati a metano, effettuando il servizio sino al 31 gennaio 2019. Garantiti anche il pre e post scuola e il trasporto disabili".

Raccolta differenziata: + 4,75% per Giulianova

Raccolta differenziata: + 4,75% per Giulianova che in un anno passa dal 69,96% al 74,71%. Il sindaco: "Primi in provincia tra le città con oltre diecimila abitanti ed una delle più virtuose in Abruzzo tra le località con oltre 20 mila abitanti".



Giulianova raccolta rifiuti

Pubblicato il "Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - Anno 2017" dell'Osservatorio Regionale Rifiuti. Dai dati emerge come Giulianova, con il 74,71% di raccolta differenziata, sia, tra le città con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, la più virtuosa della provincia di Teramo e tra le più ricicloni in Abruzzo. "Il trend - dichiara soddisfatto il sindaco Francesco Mastromauro - è in accentuata crescita considerando che, sempre in base ai dati dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, Giulianova in un anno ha aumentato del 4,75% la raccolta differenziata essendo passata dal 69,96 al 74,71%. Il dato certifica quindi come Giulianova, nella provincia di Teramo, sia la prima città ricicloni tra quelle con più di diecimila abitanti e tra le più virtuose in Abruzzo considerando i centri con oltre ventimila abitanti, dando la misura di come gli sforzi compiuti sinora, in termini di educazione e di sensibilizzazione ambientale, abbiano condotto a risultati che indubbiamente inorgogliscono. Il ringraziamento va rivolto ovviamente ai giuliesi, che per primi meritano questo considerevole risultato".

Abruzzo. CRESA: Nel 2017 sequestrati in Abruzzo beni contraffatti

per 2,5 milioni di euro



FOTO ARCHIVIO giulianovanews.it Vigili Urbani di Giulianova merce sequestrata

2 milioni e mezzo di euro è il valore stimato dei beni contraffatti^[1] sequestrati in Abruzzo durante il 2017 secondo la Banca Dati Iperico (Intellectual Property Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting), il database integrato sull'attività di contrasto alla contraffazione istituito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il valore dei sequestri effettuati in Abruzzo costituisce lo 0,9% di quelli effettuati sul territorio nazionale (294,5 milioni di euro) e lo pongono all'11° posto nella classifica delle regioni italiane che è guidata dalla Campania, dove sono stati sfiorati 109 milioni di euro (37,0% del totale nazionale), seguita da Lazio (72 milioni corrispondenti al 25%) e Lombardia (36 milioni cioè il 12,4%).

Rispetto al 2008, primo anno per il quale sono disponibili tali dati, il valore dei sequestri effettuati in Abruzzo è diminuito del 18,5%, meno di quanto accaduto in Italia (-46,1%) nella quale hanno contribuito gli andamenti in calo di tutte le regioni ad eccezione dei soli Piemonte (+245,1%) e Umbria (+36,1%).

Nel corso del periodo analizzato emergono per l'Abruzzo gli anni 2011-12-13 che hanno visto un notevole aumento dei valori sequestrati relativi soprattutto a giochi e giocattoli e altre merci, categoria nella quale confluiscono oggetti e accessori di arredamento, prodotti in ceramica, ricambi auto, prodotti di cartotecnica, fuochi artificiali, macchinari diversi, articoli di ferramenta e utensileria.

Se si sommano i valori sequestrati annualmente dal 2008 al 2017, il totale abruzzese sfiora gli 83 milioni di euro e arriva a rappresentare l'1,6% del totale italiano (5,3 miliardi di euro) ai quali contribuiscono principalmente Lazio (1.463 milioni pari al 27,7%), Campania (907 milioni cioè il 17,2%) e Lombardia (875 milioni corrispondenti al 16,6%).

Distinguendo le diverse categorie merceologiche si osserva che, ad esclusione di alimentari e bevande, tabacchi e medicinali non considerati dalla banca dati Iperico, la quota maggiore dei valori sequestrati in Abruzzo nel 2017 è costituita da apparecchiature elettriche (38,9%) seguita da giocattoli e giochi (22,8%) con percentuali superiori a quelle italiane (rispettivamente 8,5% e 16,0%), abbigliamento (20,6%) e accessori di abbigliamento (10,1%) con percentuali inferiori a quelle nazionali (rispettivamente 37,8% e 27,8%).

^[1] Beni contraffatti, cioè beni coperti da un titolo di proprietà industriale (marchio, brevetto, disegno) prodotti, importati, venduti o impiegati senza l'autorizzazione del titolare.